

Cina: la minaccia di Trump è un "ricatto"

Data: Invalid Date | Autore: Fabio Di Paolo



PECHINO 19 GIUGNO - Dopo [l'annuncio da parte del Presidente americano Trump](#) di nuovi dazi alla Cina, per un valore di 200 miliardi di dollari, qualora Pechino avesse intenzione di rispondere ai dazi entrati in vigore qualche giorno fa, la risposta del governo cinese non si fa attendere. [MORE]

E' stato annunciato che verranno prese delle "forti contromisure" nel caso in cui si realizzasse ciò che è stato dichiarato dal Presidente americano. Il Ministero del Commercio, in una nota, definisce "ricatto" la minaccia di Trump e annuncia che il governo è pronto a "difendere gli interessi della popolazione e delle imprese cinesi". Secondo la nota "questa pratica di estrema pressione e ricatto devia dal consenso raggiunto dalle due parti attraverso molti negoziati ed è anche insoddisfacente per la comunità internazionale"; inoltre "se la parte Usa diventa irrazionale e diffonde la lista, la Cina dovrà adottare misure che siano complete per quantità e qualità in merito all'adozione di forti contromisure".

Fonte immagine: gds.it

Fabio Di Paolo